

Direzione: LAVORO

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI

DETERMINAZIONE

N. G07615 **del** 05/06/2019

Proposta n. 9503 **del** 30/05/2019

Oggetto:

POR LAZIO FSE 2014/2020 – Approvazione dell'istruttoria formale delle domande presentate dalle imprese di cui all'Avviso pubblico "Bonus assunzionale per le Imprese – Aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014" ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale della Direzione Lavoro n. G01896 del 16/02/2018. Esiti istruttoria del Nucleo di valutazione delle domande presentate nel mese di ottobre 2018, identificate dalla n. 402 alla n. 487.

OGGETTO: POR LAZIO FSE 2014/2020 – Approvazione dell'istruttoria formale delle domande presentate dalle imprese di cui all'Avviso pubblico "Bonus assunzionale per le Imprese – Aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014" ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale della Direzione Lavoro n. G01896 del 16/02/2018. Esiti istruttoria del Nucleo di valutazione delle domande presentate nel mese di ottobre 2018, identificate dalla **n. 402 alla n. 487**.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE LAVORO

Su proposta della Dirigente dell'Area Attuazione Interventi;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e in particolare l'articolo 17;
- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- la Legge 16 maggio 2014, n. 78 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" e s.m.i.;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro" e s.m.i.;
- la Legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività per lo sviluppo della regione" laddove all'articolo 15, comma 3, stabilisce che "nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa europea e statale in materia, tutte le disposizioni contenute nelle vigenti leggi regionali che prevedono la concessione di contributi, benefici o utilità comunque denominati, finanziati con risorse regionali e fondi europei e finalizzate allo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese si intendono estese anche ai lavoratori autonomi titolari di partita IVA, anche in associazione tra loro, di cui al libro quinto, titolo III, del codice civile";
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 "Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n.°CCI2014IT05SF0P005-Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2017, n. 85 "Art. 44, comma 6-bis D. Lgs. 14 settembre 2015 n.148 – Individuazione delle azioni di politica attiva per il lavoro";
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 che istituisce la Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- la determinazione dirigenziale 11 giugno 2015, n. G07196, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento di attività agli Organismi Intermedi (OO.II.) nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" approvato con decisione della Commissione C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014;
- la determinazione dirigenziale 15 giugno 2015, n. G07317, con la quale è stata individuata la Direzione regionale Lavoro quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23 dicembre 2015;
- la determinazione dirigenziale 2 maggio 2017, n. G05654 "POR LAZIO FSE 2014/2020 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese". Impegno di spesa complessivo di € 8.000.000,00 di cui € 4.000.000,00 a valere sul Capitolo A41143, € 2.800.000,00 a valere sul Capitolo A41144 e € 1.200.000,00 a valere sul Capitolo A41145 esercizio finanziario 2017;
- la Convenzione sottoscritta il 15 giugno 2015 tra la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020, e la Direzione regionale Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio;
- La Circolare INPS n. 40 del 28 febbraio 2017, "Incentivi occupazione giovani, indicazioni operative. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti";
- la memoria di Giunta "Più lavoro: il piano straordinario 2017/2018 della Regione Lazio dedicato al lavoro" approvato il 7 marzo 2017;
- la determinazione dirigenziale n. G01896 del 16/02/2018 "POR LAZIO FSE 2014/2020 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese – aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014". Impegno di spesa complessivo di € 4.000.000,00 di cui € 2.000.000,00 a valere sul Capitolo

A41143, € 1.400.000,00 a valere sul Capitolo A41144 e € 600.000,00 a valere sul Capitolo A41145 esercizio finanziario 2018”;

- la determinazione dirigenziale n. G11655 del 20/09/2018 con la quale è stato nominato il Nucleo Istruttorio per la verifica e l'ammissibilità delle domande di aiuto, presentate dalle imprese, al fine di accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla concessione del "Bonus assunzionale per le imprese – aiuti in esenzione ai sensi del reg. (UE) 651/2014", secondo quanto stabilito dall'articolo 9 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G01896 del 16/02/2018;
 - la determinazione dirigenziale n. G03278 del 21/03/2019 "POR LAZIO FSE 2014/2020 – Approvazione dell'istruttoria formale delle domande presentate dalle imprese di cui all'Avviso pubblico "Bonus assunzionale per le Imprese – Aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014" ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale della Direzione Lavoro n. G01896 del 16/02/2018. Esiti istruttoria del Nucleo di valutazione delle domande presentate dal 1 marzo al 30 giugno 2018, identificate dalla **n. 1 alla n. 65, cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto**;
 - la determinazione dirigenziale n. G04436 del 10/04/2019 Approvazione dell'istruttoria formale delle domande presentate dalle imprese di cui all'Avviso pubblico "Bonus assunzionale per le Imprese – Aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014" ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale della Direzione Lavoro n. G01896 del 16/02/2018. Esiti istruttoria del Nucleo di valutazione delle domande presentate dal 16 maggio al 29 giugno 2018, identificate dalla n. 66 alla n. 138 e contestuale integrazione e modifica della determinazione dirigenziale n. G03278 del 21/03/2019 domanda FR COSTRUZIONI SRLS, ID di Progetto 9037;
 - la determinazione dirigenziale n. G05085 del 23/04/2019 "POR LAZIO FSE 2014/2020 – Approvazione dell'istruttoria formale delle domande presentate dalle imprese di cui all'Avviso pubblico "Bonus assunzionale per le Imprese – Aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014" ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale della Direzione Lavoro n. G01896 del 16/02/2018. Esiti istruttoria del Nucleo di valutazione delle domande presentate dal 02 luglio 2018 al 06 agosto 2018, identificate dalla **n. 194 alla n. 293 cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto**”;
- la determinazione dirigenziale n. G07376 DEL 30 MAGGIO 2019 - POR LAZIO FSE 2014/2020 –** Approvazione dell'istruttoria formale delle domande presentate dalle imprese di cui all'Avviso pubblico "Bonus assunzionale per le Imprese – Aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014" ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale della Direzione Lavoro n. G01896 del 16/02/2018. Esiti istruttoria del Nucleo di valutazione delle domande presentate dal 06 agosto 2018 al 27 settembre 2018, identificate dalla **n. 294 alla n. 401** e contestuale modifica ed integrazione delle d.d. n.n. G04436 del 10/04/2019 per l'impresa GPQ SRL – codice 18002AP000000077 e d.d. G05085 del 23/04/2019 Id di Progetto 10283 - impresa AD.ELE SRL codice 18002AP000000234.
- la nota prot. 1161 del 2 gennaio 2019 trasmessa dal Nucleo istruttorio relativa agli esiti istruttori elaborati nella seduta del 19/11/2018 in cui sono state esaminate le domande dalla n. 402 alla n. 487 in riferimento all'estrazione dal sistema informativo SIGEM delle domande di aiuto presentate dalle imprese dal 01 luglio al 30 settembre 2018 a valere sull'Avviso pubblico "Bonus assunzionale per le Imprese – Aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014" approvato con determinazione dirigenziale n. G01896 del 16/02/2018

CONSIDERATO che

- in coerenza con quanto disposto dal POR Lazio FSE 2014/2020, Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8.1 (Ob. Spec. 1), l'Avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. G01896 del 16/02/2018 si inserisce in un programma finalizzato all'inserimento lavorativo di persone disoccupate/inoccupate attraverso una iniziativa per l'occupazione che persegue anche la finalità di soddisfare i fabbisogni occupazionali del sistema imprenditoriale.

- l'Avviso intende sostenere l'occupazione o la ricollocazione al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Azione Cardine 24 "Sperimentazione del Contratto di ricollocazione" dei disoccupati, ai sensi dell'art. 19, D.lgs. 150/2015, dei soggetti in cerca di occupazione, ai sensi della Circolare n. 34/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso la concessione di un aiuto per la loro assunzione a tempo indeterminato o determinato;
- sono beneficiarie le imprese ossia qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica, comprese quelle che esercitano attività artigianali o altre attività a titolo individuale o familiare, società di persone o associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica e che abbiano assunto, a decorrere dal 1 gennaio 2018, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, disoccupati, impiegati prevalentemente presso sedi operative dell'impresa ubicate nel territorio della regione Lazio, per almeno 15 giornate al mese come meglio specificato all'articolo Requisiti dei lavoratori assunti di cui all'AVVISO ;
- i lavoratori assunti per i quali è riconosciuto l'aiuto sono:
 - a) persone di età compresa tra 24 e 50 anni prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi;
 - b) persone disoccupate o prive d'impiego (art. 19 D.lgs. 150/2015 e circolare INPS 34/2015) di età non superiore a 24 anni;
 - c) persone disoccupate o prive d'impiego (art. 19 D.lgs. 150/2015 e circolare INPS 34/2015) con più di 50 anni di età;
 - I lavoratori di cui ai punti a) b) e c), ivi inclusi gli stranieri devono essere residenti nella regione Lazio o iscritti presso un Centro per l'Impiego del Lazio, ed in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- il Bonus è riconosciuto anche per contratti di lavoro a tempo determinato maggiore o uguale a 12 mesi oppure maggiore o uguale a 6 mesi, con differente importo di aiuto, per assunzioni di lavoratori provenienti da percorsi di politica attiva promossi dalla Regione Lazio a valere sul POR Lazio FSE 2014/2020;
- il Bonus non è riconosciuto alle imprese che assumono lavoratori a seguito di un percorso formativo finanziato con l'Avviso "Interventi rivolti alla qualificazione delle risorse umane a favore della creazione di nuova occupazione delle imprese del Lazio" di cui alla Determinazione n. G15763 del 15/12/2015; inoltre l'aiuto non è compatibile con l'incentivo disposto dall'art 10-bis della L.92/2012 che prevede, nel caso di assunzione di lavoratori titolari di NASPI, un incentivo pari al 20% dell'indennità mensile residua che sarebbe stata corrisposta al lavoratore;
- il Bonus è riconosciuto solo nel caso in cui l'assunzione rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei 12 mesi precedenti così come riportato al punto 7.1 della Circolare INPS n.40/2017, in base alla quale l'impresa deve verificare l'effettiva forza lavoro presente nei dodici mesi successivi l'assunzione agevolata e non una occupazione "stimata" e, qualora al termine dell'anno successivo all'assunzione si riscontri un incremento occupazionale netto in termini di Unità di Lavoro Annuo (U.L.A.), l'incentivo è riconosciuto legittimo per l'intero periodo previsto e le quote mensili eventualmente già godute si "consolidano"; in caso contrario, l'incentivo non può essere riconosciuto e il datore di lavoro è tenuto alla restituzione delle singole quote di incentivo eventualmente già godute in mancanza del rispetto del requisito richiesto;

CONSIDERATO che

- sulla base di quanto disposto dall'Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - Aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014", di cui alla determinazione dirigenziale n. G01896 del 16 febbraio 2018, n. 779957 del 06/12/2018, e nota prot. n. 373048 del 16/05/2019 i lavori di riscontro documentale formale e di merito, comprensivi degli allegati su supporto informatico nonché i verbali delle sedute del Nucleo Istruttorio in originale, debitamente sottoscritti da tutti i componenti del Nucleo;

le domande sono state esaminate secondo il procedimento "a sportello", seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse;

RITENUTO necessario

- prendere atto degli esiti istruttori del Nucleo di valutazione delle domande di richiesta di "Bonus assunzionale per le imprese - Aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014", presentate dalle imprese pervenute dal 1 ottobre 2018 al 31 ottobre 2018, identificate dalla n. 402 alla n. 487 di cui all'Avviso pubblico, "Bonus Assunzionale per le Imprese - Aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014" approvato con determinazione dirigenziale n. G01896 del 16/02/2018, trasmesse dal Nucleo istruttorio con i relativi documenti in formato digitale, acquisiti con nota n. 779957 del 06/12/2018, conservati presso la competente Area;

- approvare i lavori del Nucleo istruttorio relativi alle domande **AMMISSIBILI e NON AMMESSE** a finanziamento identificate dalla n. 402 alla n. 487 come meglio indicati nelle tabelle A, B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, ripartiti per:
 - ✓ Identificativo Progetto;
 - ✓ Impresa richiedente contributo;
 - ✓ Codice fiscale/Partita IVA Impresa;
 - ✓ Dati Lavoratore (Codice fiscale lavoratore, data inizio e/o data fine, tipologia di contratto)
 - ✓ Importo Bonus richiesto;
 - ✓ Importo Bonus riconoscibile (solo per gli ammessi);
 - ✓ Esito Istruttoria.

- stabilire che la Direzione Lavoro potrà impegnare gli importi degli aiuti ritenuti ammissibili come stabilito dall'Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - Aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014", approvato con determinazione dirigenziale n. G01896 del 16 febbraio 2018 solo a seguito dei seguenti controlli:
 - ✓ verifica sulle autodichiarazioni rese, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalle imprese ed in particolare sulla dichiarazione sostitutiva per la concessione di "aiuti in esenzione ai sensi del Reg. n. 651/2014», ai sensi dell'art. 47 del citato DPR 445/2000;
 - ✓ accertamento e conformità della domanda di concessione del contributo e accertamento della regolarità delle assunzioni, conformemente a quanto previsto dall' Avviso e dalla normativa di riferimento;
 - ✓ accertamento degli altri requisiti soggettivi dell'impresa beneficiaria;
 - ✓ verifica della sussistenza del rapporto di lavoro come dichiarati in sede di domanda;
 - ✓ verifica del rispetto dei principi stabiliti dalle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti (in particolare l'art. 31 del D. lgs 150/2015);
 - ✓ registrazione dell'aiuto concesso nel Registro Nazionale Aiuti di Stato

- di specificare che il presente atto determina l'ammissibilità delle domande presentate e che l'impresa richiedente assume il ruolo di impresa beneficiaria ed è tenuta a:
 - a) Indicare il Responsabile Operativo del Progetto (REO), che avrà il compito di gestire la domanda di aiuto sul sistema SIGEM, la nomina del REO avverrà dopo formale richiesta della direzione lavoro alle Imprese rese ammissibili e potrà essere operativo solo a seguito dell'inserimento sul portale SIGEM dei dati anagrafici, comunicati dall'impresa con nota pec;
 - b) Inserire nel sistema SIGEM le anagrafiche dei lavoratori assunti e per i quali ha richiesto il contributo;
 - c) Produrre la domanda di rimborso (DR) entro i termini indicati dall'Avviso (art. 11), allegando la documentazione giustificativa necessaria per l'erogazione dell'aiuto.

- stabilire inoltre qualora una stessa Impresa richiedente abbia presentato più domande di contributo contraddistinte con identificativi diversi a valere sull'Avviso, l'impresa dovrà presentare una distinta DR per ciascuna per le domande rese **Ammissibili**;
- stabilire altresì che per quanto sopra menzionato Il contributo viene erogato, di norma entro 90 giorni, a seguito del positivo espletamento dei controlli effettuati dall'area della Direzione regionale lavoro competente in materia di controlli che, verifica la documentazione allegata domanda di rimborso (DR) e, in caso di esito positivo, **AMMETTE** al pagamento il contributo e trasmette gli esiti all'area competente in materia di Attuazione degli Interventi della direzione Regionale Lavoro;
- stabilire che con successivi provvedimenti l'area competente in materia di Attuazione degli Interventi della direzione Regionale provvederà all'impegno di spesa delle domande **AMMESSE** a contributo;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

DETERMINA

- di approvare i lavori del Nucleo istruttorio relativi alle domande **AMMISSIBILI e NON AMMESSE** a finanziamento identificate dalla **n. 402 alla n. 487** come meglio indicati nelle tabelle A, B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, ripartiti per:
 - ✓ Identificativo Progetto;
 - ✓ Impresa richiedente contributo;
 - ✓ Codice fiscale/Partita IVA Impresa;
 - ✓ Dati Lavoratore (Codice fiscale lavoratore, data inizio e/o data fine, tipologia di contratto)
 - ✓ Importo Bonus richiesto;
 - ✓ Importo Bonus riconoscibile (solo per gli ammessi);
 - ✓ Esito Istruttoria.
- di stabilire che la Direzione Lavoro potrà impegnare gli importi degli aiuti ritenuti ammissibili come stabilito dall'Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - Aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014", approvato con determinazione dirigenziale n. G01896 del 16 febbraio 2018 solo a seguito dei seguenti controlli:
 - ✓ verifica sulle autodichiarazioni rese, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalle imprese ed in particolare sulla dichiarazione sostitutiva per la concessione di "aiuti in esenzione ai sensi del Reg. n. 651/2014», ai sensi dell'art. 47 del citato DPR 445/2000;
 - ✓ accertamento e conformità della domanda di concessione del contributo e accertamento della regolarità delle assunzioni, conformemente a quanto previsto dall' Avviso e dalla normativa di riferimento;
 - ✓ accertamento degli altri requisiti soggettivi dell'impresa beneficiaria;
 - ✓ verifica della sussistenza del rapporto di lavoro come dichiarati in sede di domanda;
 - ✓ verifica del rispetto dei principi stabiliti dalle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti (in particolare l'art. 31 del D. Lgs 150/2015);
 - ✓ registrazione dell'aiuto concesso nel Registro Nazionale Aiuti di Stato
- di specificare che il presente atto determina l'ammissibilità delle domande presentate e che l'impresa richiedente assume il ruolo di impresa beneficiaria ed è tenuta a:
 - d) Indicare il Responsabile Operativo del Progetto (REO), che avrà il compito di gestire la domanda di aiuto sul sistema SIGEM, la nomina del REO avverrà dopo formale richiesta della direzione

- lavoro alle Imprese rese ammissibili e potrà essere operativo solo a seguito dell'inserimento sul portale SIGEM dei dati anagrafici, comunicati dall'impresa con nota pec;
- e) Inserire nel sistema SIGEM le anagrafiche dei lavoratori assunti e per i quali ha richiesto il contributo;
- f) Produrre la domanda di rimborso (DR) entro i termini indicati dall'Avviso (art. 11), allegando la documentazione giustificativa necessaria per l'erogazione dell'aiuto.
- di stabilire inoltre qualora una stessa Impresa richiedente abbia presentato più domande di contributo contraddistinte con identificativi diversi a valere sull'Avviso, l'impresa dovrà presentare una distinta DR per ciascuna per le domande rese **Ammissibili**;
 - di stabilire altresì che per quanto sopra menzionato Il contributo viene erogato, di norma entro 90 giorni, a seguito del positivo espletamento dei controlli effettuati dall'area della Direzione regionale lavoro competente in materia di controlli che, verifica la documentazione allegata domanda di rimborso (DR) e, in caso di esito positivo, **AMMETTE** al pagamento il contributo e trasmette gli esiti all'area competente in materia di Attuazione degli Interventi della direzione Regionale Lavoro;
 - di stabilire che con successivi provvedimenti l'area competente in materia di Attuazione degli Interventi della direzione Regionale provvederà all'impegno di spesa delle domande **AMMESSE** a contributo;
 - di trasmettere la presente determinazione con i suoi allegati alla Autorità di Gestione, alla Autorità di Audit e alla Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020;
 - di pubblicare il presente atto sul sito internet della Regione Lazio, canale tematico "Lavoro" http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro/ ;

Il Direttore
Marco Nocchioli